



Guida Sintetica Handicap System

Edizione 2016 – 2019

Versione Italiana a cura della



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Viale Tiziano, 74 - 00196 ROMA

www.federgolf.it

Tel 06-3231825

INTRODUZIONE ALLA VERSIONE ITALIANA

Come avviene per le “**Regole del Golf**”, anche la “**Normativa Handicap e Course Rating**” dell’EGA, viene aggiornata ogni quattro anni, ed eccoci a presentare la nuova versione in vigore da gennaio 2016 sino alla fine del 2019.

I cambiamenti apportati dall’EGA nella nuova versione sono sostanziali, innanzitutto in quanto si è cercato di differenziare le modalità di gestione dell’Handicap per quei golfisti che praticano, o possono praticare, anche una *attività agonistica*, rispetto alla gestione per quei giocatori che praticano il golf più che altro a scopo ludico e ricreativo. In secondo luogo l’EGA, rendendosi conto che lo sviluppo del golf è ben diverso nei vari paesi europei che ne adottano il sistema, ha lasciato alle varie Federazioni, su molti punti del sistema stesso, la possibilità di scelta fra due o più opzioni. Se ne deduce che, pur mantenendo tutti lo stesso sistema base, le modalità applicative possono essere diverse da paese a paese.

A partire da gennaio 2016, avremo tre diverse modalità di gestione degli handicap e precisamente:

- Per tutti i giocatori con EGA Handicap fino a 18,4 (quindi di 1°, 2° e 3° categoria EGA), in Italia, come nella maggior parte dei paesi con noi confinanti, la gestione degli handicap sarà essenzialmente come prima, “*scendendo*” quando si gioca meglio dell’*“Handicap di gioco”*, e “*prendendo la virgola*” quando si gioca al di sotto della *Zona Neutra*.
- Per i giocatori con EGA Handicap da 18,5 a 36,0 (quindi di 4° e 5° categoria EGA) al contrario si scenderà quando si riporta un risultato migliore del proprio Handicap di gioco, ma **viene abolita** la cosiddetta “*virgola*”. In sede di Revisione Handicap, in base ai risultati ottenuti, l’handicap di questi giocatori potrà essere rivisto, anche a salire.
- Viene poi introdotta, in particolare per i neofiti e i principianti, una 6° categoria di EGA Handicap da 37 a 54. I giocatori di questa categoria, in base ai loro progressi di gioco e ai risultati ottenuti, potranno solo “*scendere di handicap*” di colpi interi e non risalire. Altra novità importante è che al passaggio del *test* che segue il corso di ripasso sulle Regole del Golf e sull’Etichetta, verrà assegnato direttamente l’handicap 54, senza passare dalla qualifica di NC, che da gennaio 2016 non esisterà più.

In pratica avremo un sistema unico, con procedure diverse a seconda delle tipologie di giocatori per le quali devono essere applicate: un sistema rigido per i giocatori agonistici e interessati al golf competitivo, e procedure più semplificate per i giocatori che giocano prevalentemente a scopo ricreativo e procedure ulteriormente semplificate per i principianti e i neofiti.

Vi sono poi altri cambiamenti di una certa rilevanza, descritti nel manuale, dei quali richiamiamo i più rilevanti:

- Le gare su 9 buche saranno valide ai fini dell’hcp anche per i giocatori di 2° Cat EGA; ne rimangono esclusi solamente i giocatori di 1° Cat EGA (cioè con EGA Hcp inferiore a 4,5).
- Viene rivisto l’algoritmo del CBA che potrà variare solamente da +1 a -2 e -2R/O; non ci saranno pertanto più casi di CBA = -3 e CBA = -4R/O.
- Viene rivisto l’algoritmo della Revisione Handicap (che entrerà in vigore con la revisione di fine 2016).
- Viene modificato il correttivo dell’Handicap di gioco per le gare di doppio con la formula detta “4plm” che passa dal 75% al 90%, adeguandoci a quanto indicato dall’EGA e già da tempo in vigore in tutti gli altri paesi.
- Nelle gare match-play individuali la parte con hcp di gioco inferiore passerà l’intera differenza di handicap alla parte con handicap maggiore, e non più solo i $\frac{3}{4}$.

Altre modifiche di interesse più che altro per gli “addetti ai lavori” sono ovviamente ben delineate nel testo di documento che verrà pubblicato solamente in forma elettronica sul sito della Federazione. Come già nella versione precedente vengono inseriti nel testo anche dei box di spiegazione delle norme, suddivisi in “*Note Esplicative*” (NE), e “*Note Guida*” (NG), oltre ad altri box a spiegazione delle Opzioni adottate in Italia (“*Opzione Italiana*” OI). Inoltre, come già fatto nello scorso quadriennio, viene messa a punto una “versione semplificata” della normativa che ha lo scopo di spiegare a tutti i giocatori gli aspetti principali del sistema, versione che potrà essere facilmente stampata da tutti gli interessati.

Da ultimo, come sempre, un sentito ringraziamento a tutti coloro che con i loro suggerimenti e commenti su vari punti del sistema ci hanno guidato nell’effettuare le scelte ritenute più consone alla realtà golfistica italiana, nonché a chi ha provveduto alla traduzione in italiano del testo originale inglese che rimane pur sempre il testo di riferimento in caso di dubbi o di difficoltà interpretative, nonché a tutti coloro che collaborano nella gestione e nella corretta applicazione del sistema, quali membri delle Sezioni Sportive Zonali, dei Comitanti Handicap di Circolo e come Segretari Sportivi nelle segreterie di tutti i Circoli italiani

Antonio Bozzi
Vice Presidente Federazione Italiana Golf
Novembre 2015

INDICE

Principi fondamentali	4
Strutture di riferimento, zone di competenza ed indirizzi SSZ	4
A Quadro generale dell'EGA Handicap System	5
B Glossario e definizioni	6
C Diritti e obblighi	
C1 Diritti ed obblighi dei Circoli	9
C2 Diritti ed obblighi dei Comitati Handicap	9
C3 Diritti ed obblighi dei Giocatori	9
C4 Sospensione dell'Handicap	10
D EGA Handicap ed Handicap di gioco	
D1 Il colpo di Handicap e l'Handicap plus	11
D2 Handicap limitati e riservati	11
D3 La suddivisione in categorie	12
D4 Come si calcola l'Handicap di gioco	12
D5 Formule di calcolo dell'Handicap di gioco	12
D6 Tabella degli Handicap di gioco	13
E L'avvicinamento all'Handicap	
E1 Qualifiche NA e GA	14
E2 I Corsi – Test di passaggio da GA a EGA Hcp 54	14
F Gare e Handicap	
F1 Il punteggio Stableford e il suo utilizzo	15
F2 Calcolo dei punti Stableford	15
F3 Assegnazione dell'Handicap di gioco	15
G Gare valide/non valide	
G1 Validità/non validità per formula di gara	16
G2 Condizioni per la validità di una gara	16
H Score validi/non validi	
H1 piazzamento della palla	16
H2 gara annullata dal Comitato di Gara	16
H3 giocatore squalificato ma score valido	16
H4 giocatore squalificato e score non valido	17
H5 consegna di score con NR No Return	17
H6 score in gare a coppie	17
I Risultati conseguiti all'estero	
I1 Validità dei risultati all'estero	18
I2 Documentazione da riportare	18
I3 Score non validi	18
J Variazioni di Handicap	
J1 Variazioni a seguito di score validi	18
J2 Tabella categorie/Zone neutre/Variazioni previste	19
K CBA Adattamento della zona neutra	
K1 Scopo del CBA	20
K2 Funzionamento del CBA	20
K3 Tabella andamento zone neutre in funzione del CBA	21
L EDS Extra Day Score	21
M Revisione dell'Handicap	
M1 Scopo della Revisione Handicap	22
M2 Competenza e Procedura della Revisione Handicap	22
N Variazioni per abilità di gioco in generale	
N1 Motivazioni e procedura	23
N2 Notifica delle variazioni e ricorsi	23
N3 Variazione con riferimento alla singola gara	23
O Riattribuzione dell'Handicap	
O1 Procedura	24
O2 Formula di ricalcolo	24
P Concetti generali sui rating dei campi	
P1 Il rating	25
P2 Course Rating e Slope Rating	25
P3 Il calcolo del rating	25
P4 A cosa serve	25
P5 Tee avanzati	26
P6 Preparazione del campo	26

Principi fondamentali

L'EGA Handicap System è basato sui seguenti principi fondamentali:

- Ciascun giocatore farà del proprio meglio per conseguire il migliore risultato possibile in ciascuna buca di un giro valido.
- Ciascun giocatore consegnerà un numero più elevato possibile di punteggi all'anno per fornire prova ragionevole della sua abilità di gioco.
- Ogni Circolo affiliato o Autorità di gestione degli handicap garantirà la possibilità ai giocatori di riportare scores validi in gare valide o extra day scores, e gestirà gli handicap nel rigido rispetto del sistema.

L'obiettivo del sistema è produrre handicap che possono essere utilizzati sia in circoli diversi sia presso Federazioni nazionali diverse. È possibile conseguire tale risultato se tutte le parti, Federazione nazionale, Circoli affiliati e giocatori, onoreranno al meglio i propri obblighi di conoscenza e abilità.

Le strutture di riferimento

Giurisdizione	Autorità	Organo tecnico
Europa	EGA European Golf Association	Comitato Handicap & Course Rating EGA
Italia	FIG Federazione Italiana Golf	Comitato Handicap & Course Rating FIG
Regione / Macrozona	Autorità locale	SSZ Sezioni Sportive Zonali
Locale	Circolo di Appartenenza	Comitato Handicap di Circolo

Comitato Handicap e Course Rating FIG - CHCR

Risponde alla casella email egarating@federgolf.it

Zone di competenza e recapiti delle SSZ

SSZ1	Piemonte Liguria Valle d'Aosta	ssz1@federgolf.it
SSZ2	Lombardia	ssz2@federgolf.it
SSZ3	Veneto Friuli/Venezia Giulia Trentino/AltoAdige	ssz3@federgolf.it
SSZ4	Emilia Romagna Marche	ssz4@federgolf.it
SSZ5	Toscana Umbria	ssz5@federgolf.it
SSZ6	Lazio Abruzzo/Molise Sardegna	ssz6@federgolf.it
SSZ7	Campania Puglia Basilicata Calabria Sicilia	ssz7@federgolf.it

Sez. A Quadro generale dell'EGA Handicap System

Scopo

Lo scopo del sistema di handicap è di consentire a tutti i giocatori con capacità golfistiche diverse, sia uomini sia donne, di competere in maniera equa ed equilibrata consentendo ai giocatori di monitorare il loro sviluppo golfistico nel tempo. Tutti i sistemi di gestione dell'handicap stabiliscono e mantengono una misura della abilità di gioco, espressa in termini di colpi che il giocatore ha diritto di utilizzare per rettificare il proprio risultato lordo

Misurazione della prestazione (score)

La misurazione della prestazione di un giocatore rispetto a uno standard (*Course Rating USGA*) è fondamentale per stabilire un *EGA Handicap*.

Il risultato finale di ogni prestazione è riportato sullo **score** – che registra i punteggi ottenuti buca per buca dal giocatore nel corso di giri su 9 o 18 buche – ed è prevalentemente misurato in punti *Stableford* o, nelle gare con giocatori più esperti, in colpi (gare medal). Gli score si dividono in:

- **score lordi**, che riportano tutti i colpi effettuati dal giocatore
- **score netti**, in cui dai colpi lordi sono stati sottratti - buca per buca se *Stableford* o in unica soluzione se medal - i colpi di *Handicap* a cui il giocatore ha diritto su quel percorso.

Gli score ottenuti in gare valide e riportati al termine delle stesse dal giocatore vengono sempre registrati per aggiornare direttamente il suo *Handicap*.

Nota: Se un giocatore ha un Handicap corretto, gli score sono distribuiti in un intervallo intorno alla media dei suoi risultati. In generale con il diminuire dell'Handicap diminuisce la differenza fra migliori e peggiori score riportati dallo stesso giocatore mentre con l'aumentare dell'Handicap crescono sia lo score lordo medio che l'ampiezza della distribuzione degli score.

Più alto è il numero di score riportati, maggiore è la probabilità che l'*Handicap* rifletta l'abilità di gioco del giocatore e viceversa

Score

Giocando a golf, gli score vengono ottenuti su campi che presentano difficoltà diverse per la loro collocazione in aree geograficamente molto diverse, per conformazione sostanzialmente differente tra un campo e l'altro nonché per possibili differenti condizioni meteorologiche e di preparazione del percorso nel corso di giri giocati sullo stesso campo in giornate diverse.

Queste diverse difficoltà vengono valutate e definite con parametri ed algoritmi, utilizzati per consentire la rettifica degli score prima di misurare le prestazioni di un giocatore come segue:

- per valutare le difficoltà in circostanze normali si usa il **Course Rating System** messo a punto dall'**USGA**, che traduce le caratteristiche di difficoltà di un campo di golf negli indici CR e Slope
- per valutare la diversa difficoltà a causa delle condizioni meteorologiche e di campo si utilizza il **CBA Computed Buffer Adjustment** che, giro per giro, rettifica gli score quando le prestazioni si discostano significativamente da quelle normali.

Handicap

Gli *Handicap* sono basati sugli score riportati dal giocatore sia in passato che nell'anno in corso.

Il sistema non è predisposto per fare in modo che un giocatore giochi il proprio *Handicap* o meglio del proprio *Handicap* con la stessa frequenza con cui gioca peggio del proprio *Handicap*.

Nota La probabilità che un giocatore con un *Handicap* corretto giochi pari o al meglio del proprio *Handicap* è intorno al 35% per un giocatore di prima categoria (≤ 4.4) e intorno al 10% per uno di quarta (18.5-26.4). Un giocatore in miglioramento giocherà meglio del proprio *Handicap* più spesso rispetto a un giocatore con lo stesso *Handicap* ma con maggiore stabilità di gioco; un comportamento opposto si verifica per un giocatore nei periodi di peggioramento. Tutti avranno un *Handicap* corretto solo quando i valori degli score saranno allineati a quelli di altri giocatori con *Handicap* analoghi.

Per consentire una verifica e, se ritenuta necessaria, una correzione dell'*Handicap* di un giocatore al suo livello di gioco, il Comitato *Handicap* del Circolo di Appartenenza deve

- procedere alle opportune modifiche in base alla **Abilità di gioco in generale** (sezione N)
- applicare l'**HR Revisione Handicap** (sezione M)

Ogni qualvolta una parola o una espressione è stata definita nel Glossario, la stessa viene riportata in *corsivo* nel documento

Abilità di Gioco in generale

“*Abilità di gioco in generale*” è una procedura utile a modificare l’*EGA Handicap* di un giocatore, non in conseguenza di un *punteggio valido* ottenuto nel periodo fra due revisioni hcp, ma per prendere atto di un significativo cambiamento della sua abilità di gioco.

CBA (Computed Buffer Adjustment)

Talvolta le *gare valide* vengono giocate con condizioni del tempo o del percorso anormali, che possono influenzare gli score e di conseguenza direttamente gli *Handicap* dei giocatori.

Il calcolo del *CBA* è stato sviluppato per determinare se e di quanto le condizioni si discostano da quelle normali e se deve essere operata una rettifica per compensare tale differenza.

Circolo

Un *Circolo* è qualsiasi *Circolo* di golf affiliato o Associazione Sportiva aggregata alla F.I.G. che, in base allo Statuto Federale, può tesserare golfisti.

Circolo di Appartenenza

Il *Circolo di Appartenenza* di un giocatore è il *Circolo* presso cui è tesserato e che è responsabile della gestione del suo *Handicap* e costituisce la sua *Autorità per la gestione degli Handicap*.

Un giocatore può essere socio di più di un *Circolo* ma deve obbligatoriamente indicarne uno quale proprio *Circolo di Appartenenza* che è il *Circolo* di tesseramento. Per “Socio” di un *Circolo* si intendono tutti i tesserati, anche i liberi.

Comitato Handicap

Il *Comitato Handicap* o *Comitato Handicap* di *Circolo* è l’organismo tecnico incaricato dal *Circolo* di gestire l’*EGA Handicap System* al suo interno.

CONGU

Il CONGU Council of National Golf Unions Limited è l’ente che gestisce gli *Handicap* in Gran Bretagna ed Irlanda.

Differenziale Handicap di Gioco EGA

Il “*Differenziale dell’Handicap di Gioco EGA*” è utilizzato nella formula di calcolo dell’*Handicap* di Gioco per la Categoria 6. Per 18 buche, è calcolato sottraendo 36 all’*handicap* di gioco per un *EGA Handicap* di 36,0 del percorso che si sta giocando. Per 9 buche, è calcolato sottraendo 18 all’*handicap* di gioco per un *EGA Handicap* di 36,0 del percorso di 9 buche che si sta giocando.

Extra Day Score

Un “*Extra Day Score*” (*EDS*) è un punteggio Stableford ottenuto al di fuori una *gara valida* rispettando le *condizioni per la validità di una gara ai fini dell’handicap*. Le norme per l’utilizzo degli *EDS* in Italia sono riportate nella Sezione L.

EGA

L’European Golf Association rappresenta il “*Governing Body*” per quanto riguarda l’*Handicap* per i paesi che hanno adottato l’*EGA Handicap System*.

EGA Handicap System

L’*EGA Handicap System* è il sistema, nato nell’anno 2000, per la gestione degli *Handicap* in Europa. Consente a giocatori con capacità golfistiche diverse di giocare e competere nel modo più equo e corretto possibile.

E’ basato sul Sistema di *Course Rating dell’USGA* e sugli aspetti fondamentali della gestione degli *Handicap* elaborati dal CONGU.

FIG - Federazione Italiana Golf

La Federazione Italiana Golf (FIG) è l'organo di governo del golf in Italia.

È la Federazione nazionale affiliata all'EGA ed autorizzata ad agire per suo conto per la gestione dell'EGA Handicap System in Italia.

Giocatore bogey (Bogey golfer)

È un giocatore con un EGA Handicap intorno a 20.0

Handicap EGA

L'EGA Handicap è l'indicatore che rappresenta l'abilità golfistica di un giocatore su un campo con difficoltà di gioco standard (*Slope Rating* = 113). Viene espresso in valore numerico con una cifra decimale per le categorie 1-5, e in valore numerico intero per la categoria 6 fino a un valore massimo di 54.

Handicap di gioco EGA

L'EGA Handicap di gioco o *Playing Handicap* è il numero di *colpi di Handicap* che un giocatore riceve sul percorso che sta giocando e viene espresso come un numero intero che – nelle gare su 18 buche – è limitato ad un valore massimo di 54.

L'*Handicap di gioco* è considerato essere l'*Handicap* di cui alla Regola 3.3 delle Regole del Golf. Un "colpo di *Handicap*" è un colpo che un giocatore ha diritto di sottrarre dal proprio risultato lordo.

Handicap Plus

L'*Handicap plus* è un *Handicap* inferiore allo zero.

Normalmente l'*Handicap di gioco* viene sottratto dal risultato lordo determinando il risultato netto; al contrario un giocatore con un *Handicap plus* aggiunge colpi al proprio punteggio lordo per ottenere il risultato netto, ragione per cui è stato definito *Handicap plus*.

Indice di distribuzione dei colpi

È richiesto dalle Procedure del Comitato delle Regole del Golf.

Indica l'ordine delle buche di un percorso alle quali dare o ricevere i colpi di *Handicap*.

Normativa EGA

La *Normativa EGA* è costituita dall'*EGA Handicap System 2016 – 2019*, disponibile nella sua versione italiana sul sito della Federazione Italiana Golf (www.federgolf.it).

Si ricorda che nel caso di contestazioni o dubbi interpretativi, fa testo la versione originale inglese, disponibile sul sito dell'EGA (www.ega-golf.ch).

In Italia fanno testo anche:

- Le circolari e comunicazioni sull'argomento emesse dalla FIG.
- Le Decisioni emesse dal Comitato Handicap e Course Rating della FIG.
- Le Newsletter emesse dal Comitato Handicap e Course Rating della FIG.

NR o No Return

Viene codificato come *NR (No Return)* qualunque giro non completato per ritiro senza l'autorizzazione del Comitato.

È sempre obbligo per ogni giocatore riportare lo score

Par

Il *Par* è il punteggio che un giocatore *scratch* dovrebbe normalmente ottenere su una determinata buca.

Punto di distanza

Il *punto di distanza* è la posizione sul tee da cui viene misurata la lunghezza di una buca e deve essere indicato da un riferimento fisso ben visibile.

Il *punto di distanza* deve essere collocato ad almeno quattro metri dal limite posteriore del tee.

Rating del percorso

Il rating di un percorso è il risultato della misurazione e valutazione dello stesso secondo la metodologia dell'USGA (United States Golf Association).

Per ogni ordine di tee il "rating" prevede: il *Course Rating* (CR), lo *Slope Rating* (SR) ed il *Par*.

Revisione Handicap

La “*revisione handicap*” è una procedura, utilizzata almeno una volta all’anno, che richiede al *comitato handicap* di rivalutare l’abilità di tutti i giocatori sotto la propria giurisdizione rispetto al loro attuale handicap. Qualora il *Comitato Handicap* non concordi col responso della revisione, può richiedere alla SSZ di rivederlo motivandone le ragioni.

RIT

Viene codificato come RIT qualunque giro non completato per ritiro con l’autorizzazione del Comitato.

RO = Reduction Only

Sono classificate con questa sigla le gare che, per formula di gara o per effetto del CBA, prevedano variazioni dell’*Handicap* solo in abbassamento e non in alzamento

Scheda storica dell’Handicap

La *scheda storica dell’Handicap* riassume tutte le informazioni relative ai risultati del giocatore ottenuti sia in gare valide sia in gare non valide ed alle eventuali variazioni di *Handicap* apportate dal *Comitato Handicap*. La scheda prevede numerose informazioni, tra cui:

- la data del giro
- informazioni sul campo dove è stato giocato il giro
- lo score ottenuto e la tipologia di gara (formula di gioco a 9 o 18 buche)
- il CBA (se calcolato)
- i risultati convertiti in punteggi *Stableford*
- l’*EGA Handicap* invariato o variato a seguito dello score ottenuto

La FIG mette a disposizione dei Circoli e dei giocatori tale scheda in formato elettronico accessibile anche via WEB.

Scratch

Un giocatore *scratch* è un giocatore con *EGA Handicap* di 0.0

Stableford

Tutti i punteggi ottenuti buca per buca, ai fini della gestione dell’*Handicap*, sono convertiti in punti *Stableford* secondo la Regola 21.1 delle Regole del Golf.

Zona neutra

La “*zona neutra*” (in inglese “*buffer zone*”) è l’intervallo di punteggi *Stableford* all’interno del quale l’*Ega Handicap* del giocatore rimane invariato.

Un punteggio *Stableford* ricade nella *zona neutra* di un giocatore quando è compreso nelle seguenti fasce a seconda della sua categoria di handicap

Categoria di Handicap	Zona neutra in punti Stableford	
	Score su 18 buche	Score su 9 buche
1	35 – 36	Non applicabile
2	34 – 36	35 - 36
3	33 – 36	35 – 36
4	–	–
5	–	–
6		

Le *zone neutre* per i punteggi su 9 buche sono diverse dalle *zone neutre* per i punteggi su 18 buche per renderli confrontabili ai fini dell’handicap.

Le *zone neutre* in gare su 18 buche vengono variate quando il calcolo del CBA è diverso da zero.

C1 Diritti e obblighi dei Circoli

Ogni *Circolo*, in base allo Statuto FIG, costituisce l'*Autorità per la gestione degli Handicap* per tutti i giocatori che risultano tesserati presso il *Circolo* stesso.

Il *Circolo* deve quindi assicurare che la *normativa EGA* sia correttamente applicata in tutte le attività svolte al suo interno, che siano riferite alla gestione degli *Handicap* dei propri tesserati. Per tale gestione ogni *Circolo* è tenuto a nominare un organo tecnico, il *Comitato Handicap*.

C2 Diritti e obblighi dei Comitati Handicap

Il *Comitato Handicap* è l'organismo incaricato da ogni *Circolo* di gestire correttamente la *normativa EGA*.

I principali compiti del *Comitato Handicap* sono i seguenti:

- deve assicurarsi che tutti gli score vengano riconsegnati alla fine di ogni giornata di gara, compresi gli score incompleti (*NR* o *No Return*) e quelli che non generano variazioni di *Handicap*; vanno registrati anche gli score in *zona neutra*, per non falsare il calcolo corretto dello score mediano previsto nella procedura dell'*HR*
Nota: Gli score consegnati come *NR* vanno comunque valutati e possono essere inseriti come *NR* solo in caso siano inferiori alla *zona neutra* (sezione H5)
- deve assicurarsi che tutti gli score vengano registrati appena possibile e che tutti gli EGA Handicap siano correttamente calcolati e registrati nei sistemi informatici della F.I.G.;
- deve assicurarsi che il CBA venga calcolato correttamente al termine di ciascun giro di una *gara valida*, fatta eccezione per le gare a 9 buche;
- ha il diritto, in casi eccezionali e prima dell'inizio del gioco di una *competizione valida*, di dichiarare uno o più giri di tale competizione come "non valido ai fini dell'Handicap" a causa di situazioni di maltempo e/o di condizioni del campo eccezionali (sezione G);
- deve applicare l'*HR* ai propri tesserati come previsto nella sezione M;
- ha il potere di sospendere o di modificare gli EGA Handicap dei tesserati presso il *Circolo*, informandone il giocatore, secondo quanto stabilito dall'*EGA Handicap System*.

Il *Comitato Handicap* deve essere composto da almeno tre membri, preferibilmente rappresentativi di entrambi i sessi; è un requisito fondamentale per tutti i componenti del Comitato la conoscenza dell'*EGA Handicap System*, dei suoi scopi e delle procedure informatiche allo stesso connesse e, pertanto, si ritiene necessaria la presenza nel Comitato del Direttore/Segretario sportivo.

Il *Comitato Handicap* si relaziona prioritariamente con le *Autorità Locali FIG* (SSZ Sezioni Sportive Zonali) incaricate dell'applicazione della *Normativa EGA* sul territorio.

Le competenze del *Comitato Handicap* sono dettagliate nell'apposita *NWL* pubblicata all'indirizzo <http://www.federgolf.it/ContentPage.aspx?page=ComEgaHSystem> sezioni Decisioni e Newsletter.

C3 Diritti e obblighi dei giocatori

Il giocatore è il primo responsabile e garante della correttezza del proprio Handicap.

Egli deve riportare tutti gli score, anche incompleti per ritiro od altro, e verificare che tutti i risultati ottenuti in gara, sia in Italia che all'estero, siano registrati nella sua *scheda storica dell'Handicap* e correttamente trattati ai fini dell'aggiornamento del suo *EGA Handicap*.

Si riassumono di seguito i principali punti su cui ogni giocatore è impegnato dalla normativa per mantenere costantemente aggiornato il suo *EGA Handicap*:

- Ogni giocatore deve avere un solo EGA Handicap.
Qualora un giocatore sia socio di più di un *Circolo*, il suo *Circolo di appartenenza* è il *Circolo* presso il quale è tesserato e costituisce l'*Autorità per la Gestione del suo Handicap*.
- Ogni giocatore deve assicurarsi che tutti gli score validi da lui ottenuti, completi o meno, pervengano tempestivamente al Comitato Handicap del proprio Circolo di Appartenenza.
La registrazione dei risultati ottenuti in gare disputate in Italia avviene normalmente in via automatica tramite il Server Federale al momento della "chiusura" della gara da parte del *Circolo* organizzatore.

Gli score ottenuti all'estero non alimentano invece in automatico il sistema informatico della

F.I.G. e, per tale ragione, è responsabilità del giocatore trasmettere tempestivamente al *Comitato Handicap* del suo *Circolo di Appartenenza* tutti gli score esteri ottenuti (sezione I) Ogni giocatore deve assicurarsi, prima di giocare in qualunque competizione, che il proprio Handicap sia corretto e deve verificare che sugli score di gara sia evidenziato l'EGA Handicap e l'Handicap di gioco.

Nel contempo il giocatore ha il diritto:

- a. di essere informato di qualsiasi procedura che il *Comitato Handicap* del *Circolo di Appartenenza* abbia intenzione di intraprendere nei suoi confronti,
- b. di essere consultato, con possibilità di esprimere le proprie ragioni, prima che qualsiasi decisione e/o provvedimento venga emesso,
- c. di presentare, nel caso in cui non concordi con la decisione o provvedimento adottati, ricorso scritto al CHCR Comitato Handicap e Course Rating FIG, motivandone le ragioni. La decisione del CHCR è inappellabile.

C4 Sospensione dell'handicap

E' facoltà del *Comitato Handicap* procedere alla sospensione dell'EGA Handicap di un proprio tesserato se è accertato che quest'ultimo:

- ha deliberatamente mancato di rispettare gli obblighi a suo carico previsti dall'EGA Handicap System
- non ha consegnato score validi ottenuti su altri campi sia in Italia che all'Estero

La sospensione deve essere notificata al tesserato, che ha il diritto di essere sentito e di presentare le sue ragioni e/o memorie prima dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'Handicap; l'Handicap può essere sospeso per il periodo necessario per ottenere le informazioni necessarie a ristabilire e/o rettificare l'Handicap del giocatore.

Durante il periodo di sospensione dell'Handicap un giocatore non potrà iscriversi o partecipare a nessun evento golfistico che richieda un EGA Handicap.

Contro il provvedimento il giocatore può presentare ricorso scritto - entro 15 giorni dalla data della comunicazione della sospensione - al CHCR Comitato Handicap e Course Rating FIG all'indirizzo egarating@federgolf.it; la decisione del CHCR è inappellabile.

Oltre che per le motivazioni sopra indicate, un Handicap viene sospeso se il tesserato:

- non si tesserava alla FIG per più di un anno solare
- viene sospeso dall'Associazione del suo *Circolo di Appartenenza*.

Al momento del rinnovo del tesseramento o al momento in cui cessano gli effetti della sospensione dall'Associazione del suo *Circolo di Appartenenza*, il tesserato dovrà eseguire la procedura di *Riattribuzione Handicap*, descritta alla sezione O e dettagliata nell'apposita Newsletter pubblicata all'indirizzo <http://www.federgolf.it/ContentPage.aspx?page=ComEgaHSystem>

Sez. D EGA Handicap ed Handicap di gioco

D1 Il colpo di Handicap e l'Handicap plus

Un "colpo di Handicap" è un colpo che il giocatore ha diritto di sottrarre dal proprio risultato lordo per ottenere il punteggio netto, in base al quale si determinano le variazioni degli Handicap.

Nelle gare con formula *Stableford* tale sottrazione avviene buca per buca e lo score finale netto è la somma dei punteggi netti ottenuti alle singole buche.

Nelle gare medal il giocatore ottiene il risultato netto sottraendo in unica soluzione dallo score lordo riportato i colpi di Handicap a cui ha diritto su quel percorso.

Un giocatore con un Handicap di gioco "plus" invece aggiunge colpi al proprio punteggio lordo.

D2 Handicap limitati e riservati

Esistono alcune gare che prevedono la partecipazione con un limite massimo di Handicap, le cosiddette "gare limitate" e quelle "riservate".

Nelle gare **limitate**, ad esempio, un giocatore con *EGA Handicap* 20,4 può iscriversi ad una gara che prevede quale requisito per l'ammissione un *EGA Handicap* limitato a 18,4. Parteciperà alla gara con l'*Handicap* decurtato a 18,4 (il regolamento di gara può prevedere un limite massimo basato indifferentemente sull'*EGA Handicap* o sull'*Handicap di gioco*).

Lo score ottenuto è *valido* per la classifica e quindi per i premi, ma, ai fini delle variazioni di *Handicap*, il suo risultato sarà quello ricalcolato considerando anche i colpi persi per la limitazione.

Esempio: Un giocatore ha un EGA Handicap di 20,4, partecipa ad una gara in cui l'EGA Handicap massimo è "limitato" a 18,4.

Con 20,4 su quel percorso giocherebbe 23, mentre con 18,4 giocherà 20.

Giocando 20 riporta uno score di 35 punti Stableford che resta valido per la classifica.

Per la variazione di Handicap invece lo score da tenere in considerazione sarà quello conseguito giocando 23.

Nelle gare **riservate**, come avviene principalmente per l'attività agonistica, chi vuole partecipare deve possedere un *EGA Handicap* non superiore al limite indicato.

Nell'esempio sopracitato un giocatore con *EGA Handicap* di 20,4 non può partecipare ad una gara riservata a 18,4.

Un *Circolo* può altresì stabilire che l'*Handicap* di ammissione alle categorie di gara sia **limitato ad un Handicap e riservato ad un Handicap più alto**.

Esempio: un Circolo stabilisce che potranno giocare nella seconda categoria di una gara i giocatori con Handicap fra 11,4 e 18,4, definendo inoltre che la gara è limitata a questo limite superiore e riservata a 20,4.

Un giocatore con 19,4 può giocare in questa categoria limitandosi a 18,4 mentre un giocatore con 21,4 non può giocare nella stessa categoria perché il suo Handicap è comunque superiore al limite riservato.

D3 La suddivisione in categorie

Gli *EGA Handicap* sono suddivisi nelle sei categorie sotto riportate:

Categoria	EGA Handicap
1	plus – 4,4
2	4,5 – 11,4
3	11,5 – 18,4
4	18,5 – 26,4
5	26,5 – 36,0
6	37 - 54

In molti casi le categorie *EGA* non coincidono con quelle utilizzate per l'assegnazione dei premi netti e che possono essere raggruppate diversamente e a volte riferite all'*Handicap di gioco*.

D4 Come si calcola l'Handicap di gioco (Playing Handicap)

Per conoscere l'*Handicap di gioco*, su un determinato percorso e da determinati tee di partenza, si possono applicare le formule di calcolo sotto riportate oppure, più semplicemente consultare la tabella di conversione esposta in tutti i Circoli.

Al fine di tale calcolo vengono presi in considerazione, oltre all'*EGA Handicap*, i valori del percorso su cui si intende giocare cioè *Par*, *Course rating*, *Slope rating* e *Differenziale* (sezione P).

I valori di percorso a cui si fa riferimento, normalmente, variano dalle diverse aree di partenza, che in un campo con tutti gli ordini di tee previsti, presenta valori come, ad esempio i seguenti

Circolo	Percorso	Buche	Par	Nero		Bianchi		Gialli		Verdi		Blu		Rossi		Arancio	
Golf Club	A	18	72	75,1	139	74,0	136	72,2	135	70,1	130	76,5	139	74,1	133	71,8	128

D5 Formule di calcolo dell'Handicap di gioco

La formula per il calcolo dell'*Handicap di gioco per le categorie 1-5*, per giri su 18 buche, è la seguente :

$$\text{Handicap di gioco} = \text{Handicap Ega} \times (\text{Slope Rating} / 113) + (\text{Course Rating} - \text{PAR})$$

La formula per il calcolo dell'Handicap di gioco per la categoria 6 e':

$$\text{Handicap di gioco} = \text{Handicap Ega} + \text{Differenziale HCP di Gioco}$$

La formula per il calcolo dell'*Handicap di gioco per le categorie 2-5*, per giri su 9 buche, è la seguente:

$$\text{Handicap di gioco} = \frac{\text{Handicap Ega} \times \text{SR 9 Buche} / 113 + (\text{CR 9 Buche} - \text{PAR 9 Buche})}{2}$$

La formula per il calcolo dell'*Handicap di gioco per la categoria 6*, per giri su 9 buche, è la seguente:

$$\text{Handicap di Gioco} = \frac{\text{Handicap Ega} + \text{Differenziale HCP di Gioco 9 Buche}}{2}$$

Ad esempio se un giocatore con un *EGA Handicap* pari a 18,4 decide di andare a giocare nel Golf Club della tabella nella pagina precedente dovrà considerare, volendo giocare 18 buche dalle *aree di partenza "gialli"*, il *Par* (72), il *Course rating* (72,2) e lo *Slope rating* (135).

Applicando la formula sopraindicata $18,4 \times (135/113) + (72,2 - 72)$ si ottiene un *Handicap di gioco* di 22.

Se volesse giocare dalle *aree di partenza "bianchi"* il *Par* rimane lo stesso, ma variano il *Course rating* (74,0) e lo *Slope rating* (136) Applicando la formula sopra indicata $18,4 \times (136/113) + (74,0 - 72)$ si otterrebbe un *Handicap di gioco* di 24.

Qualora invece giocasse dalle *aree di partenza "verdi"*, applicando la medesima formula $18,4 \times (130/113) + (70,1 - 72)$, si otterrebbe un *Handicap di Gioco* di 19.

In caso di giocatore con *EGA Handicap* superiore a 36,0 si utilizza il Differenziale.

Prendendo come riferimento la tabella della pagina seguente, un uomo con *EGA Handicap* 40 che voglia giocare dai gialli avrà diritto ad un *Handicap di Gioco* di 39 [(40+(-1))]. Una donna con *EGA Handicap* 45 che voglia partire dai rossi avrà diritto ad un *Handicap di Gioco* di 49 (45+4).

Senza dover ricorrere al calcolo mediante la formula appena descritta, l'*Handicap di gioco* può essere determinato anche dalla "Tabella degli *Handicap di gioco*" di cui si evidenzia un fac-simile nella pagina successiva, che è disponibile ed esposta in luogo visibile presso tutti i Circoli.

In Italia l'*Handicap di Gioco* è limitato ad un massimo di 54 nelle gare di 18 buche e a un massimo di 27 nelle gare di 9 buche se non diversamente indicato nelle Condizioni di Gara.

D6 Tabella degli Handicap di gioco

UOMINI TEE ARRETRATI			UOMINI TEE STANDARD			DONNE TEE ARRETRATI			DONNE TEE STANDARD		
Bianchi			Gialli			Blu			Rossi		
PAR 72 CR 70.6 - SR 124			PAR 72 CR 68.5 - SR 120			PAR 72 CR 74,4 - SR 133			PAR 72 CR 71,8 - SR 125		
EGA Handicap da		Handicap di Gioco	EGA Handicap da		Handicap di Gioco	EGA Handicap da		Handicap di Gioco	EGA Handicap da		Handicap di Gioco
+4,0	+3,8	+6	+4,0	+3,8	+8	+4,0	+3,4	+2	+4,0	+3,9	+5
+3,7	+2,9	+5	+3,7	+2,9	+7	+3,3	+2,5	+1	+3,8	+3,0	+4
+2,8	+2,0	+4	+2,8	+1,9	+6	+2,4	+1,7	0	+2,9	+2,1	+3
+1,9	+1,1	+3	+1,8	+1,0	+5	+1,6	+0,8	1	+2,0	+1,2	+2
+1,0	+0,1	+2	+0,9	+0,1	+4	+0,7	0,0	2	+1,1	+0,3	+1
0,0	0,8	+1	0,0	0,9	+3	0,1	0,9	3	+0,2	0,6	0
0,9	1,7	0	1,0	1,8	+2	1,0	1,7	4	0,7	1,5	1
1,8	2,6	1	1,9	2,8	+1	1,8	2,6	5	1,6	2,4	2
2,7	3,5	2	2,9	3,7	0	2,7	3,4	6	2,5	3,3	3
3,6	4,4	3	3,8	4,7	1	3,5	4,3	7	3,4	4,2	4
4,5	5,3	4	4,8	5,6	2	4,4	5,1	8	4,3	5,1	5
5,4	6,2	5	5,7	6,5	3	5,2	6,0	9	5,2	6,0	6
6,3	7,1	6	6,6	7,5	4	6,1	6,8	10	6,1	6,9	7
7,2	8,1	7	7,6	8,4	5	6,9	7,7	11	7,0	7,8	8
8,2	9,0	8	8,5	9,4	6	7,8	8,5	12	7,9	8,7	9
9,1	9,9	9	9,5	10,3	7	8,6	9,4	13	8,8	9,6	10
10,0	10,8	10	10,4	11,2	8	9,5	10,2	14	9,7	10,5	11
10,9	11,7	11	11,3	12,2	9	10,3	11,1	15	10,6	11,4	12
11,8	12,6	12	12,3	13,1	10	11,2	11,9	16	11,5	12,3	13
12,7	13,5	13	13,2	14,1	11	12,0	12,8	17	12,4	13,2	14
13,6	14,4	14	14,2	15,0	12	12,9	13,6	18	13,3	14,1	15
14,5	15,4	15	15,1	16,0	13	13,7	14,5	19	14,2	15,0	16
15,5	16,3	16	16,1	16,9	14	14,6	15,3	20	15,1	16,0	17
16,4	17,2	17	17,0	17,8	15	15,4	16,2	21	16,1	16,9	18
17,3	18,1	18	17,9	18,8	16	16,3	17,0	22	17,0	17,8	19
18,2	19,0	19	18,9	19,7	17	17,1	17,9	23	17,9	18,7	20
19,1	19,9	20	19,8	20,7	18	18,0	18,7	24	18,8	19,6	21
20,0	20,8	21	20,8	21,6	19	18,8	19,6	25	19,7	20,5	22
20,9	21,7	22	21,7	22,5	20	19,7	20,4	26	20,6	21,4	23
21,8	22,6	23	22,6	23,5	21	20,5	21,3	27	21,5	22,3	24
22,7	23,6	24	23,6	24,4	22	21,4	22,1	28	22,4	23,2	25
23,7	24,5	25	24,5	25,4	23	22,2	23,0	29	23,3	24,1	26
24,6	25,4	26	25,5	26,3	24	23,1	23,8	30	24,2	25,0	27
25,5	26,3	27	26,4	27,3	25	23,9	24,7	31	25,1	25,9	28
26,4	27,2	28	27,4	28,2	26	24,8	25,5	32	26,0	26,8	29
27,3	28,1	29	28,3	29,1	27	25,6	26,4	33	26,9	27,7	30
28,2	29,0	30	29,2	30,1	28	26,5	27,2	34	27,8	28,6	31
29,1	29,9	31	30,2	31,0	29	27,3	28,1	35	28,7	29,5	32
30,0	30,8	32	31,1	32,0	30	28,2	28,9	36	29,6	30,4	33
30,9	31,8	33	32,1	32,9	31	29,0	29,8	37	30,5	31,3	34
31,9	32,7	34	33,0	33,8	32	29,9	30,6	38	31,4	32,2	35
32,8	33,6	35	33,9	34,8	33	30,7	31,5	39	32,3	33,1	36
33,7	34,5	36	34,9	35,7	34	31,6	32,3	40	33,2	34,0	37
34,6	35,4	37	35,8	36,0	35	32,4	33,2	41	34,1	34,9	38
35,5	36,0	38				33,3	34,0	42	35,0	35,8	39
						34,1	34,9	43	35,9	36,0	40
						35,0	35,7	44			
						35,8	36,0	45			
Differenziale Handicap di Gioco		+2	Differenziale Handicap di Gioco		-1	Differenziale Handicap di Gioco		+9	Differenziale Handicap di Gioco		+4

E1 Qualifiche NA (Non Abilitato) e GA (Giocatore Abilitato)

Appena tesserato alla FIG un giocatore neofita è classificato come **NA (Non Abilitato)**. Inizialmente potrà accedere solo alla club house ed al campo pratica ove potrà acquisire una capacità minima di gioco e una conoscenza preliminare delle norme di comportamento in campo. Acquisite tali prime nozioni, il *Circolo* valuterà l'idoneità del giocatore ad essere classificato come **GA (Giocatore Abilitato)** con il rilascio di un vero e proprio attestato denominato "Carta Verde", che costituisce la certificazione di idoneità a scendere in campo da solo rilasciata da un professionista abilitato o dal *Comitato Handicap*.

E2 I Corsi – Test di passaggio da GA a EGA Handicap 54

Per proseguire verso l'ottenimento del primo *Handicap* si deve approfondire lo studio delle principali Regole e partecipare ad uno dei **Corsi-Test di Regole e Condotta del Giocatore**. Chiunque sia GA può partecipare ai corsi in qualsiasi *Circolo* d'Italia.

I corsi sono tenuti periodicamente presso i Circoli di golf da Istruttori Zonali FIG, prevedono l'illustrazione in aula ed in campo delle principali Regole del golf e si concludono con un test composto da 18 domande. Le domande non sono teoriche, ma sono basate su diapositive che raffigurano situazioni reali in campo come da esempio qui sotto. Riportando almeno 15 risposte esatte si ottiene direttamente l'EGA Handicap di 54.

Per ulteriori informazioni sui corsi si consiglia di consultare l'apposita sezione del sito federale.

DOMANDA 28	La palla è ferma in fairway in questa posizione.
	

F1 Il punteggio Stableford e il suo utilizzo

Ai soli fini della gestione dell'Handicap, tutti i punteggi validi vengono convertiti in punti *Stableford*. La ragione dell'utilizzo dei punti *Stableford* per il calcolo dell'Handicap è di ridurre l'impatto di un punteggio particolarmente negativo ottenuto in una buca.

Il punteggio *Stableford* rappresenta una misura delle prestazioni rispetto al *Par* ed il sistema è stato studiato in modo che un giocatore che gioca il proprio *Handicap* ottenga 36 punti *Stableford* su 18 buche o 18 punti *Stableford* su 9 buche.

Ai fini della gestione dell'*Handicap*, i punti *Stableford* vengono assegnati secondo la Regola 21.1b delle Regole del Golf.

F2 Calcolo dei punti Stableford (Regola del Golf 21.1b)

I punti *Stableford* vengono assegnati in relazione al *Par* di ciascuna buca come segue:

<u>Punti in base al risultato netto della buca</u>	
Più di uno sopra il Par o nessun punteggio riportato	0
Uno sopra il Par	1
Par	2
Uno sotto il Par	3
Due sotto il Par	4
Tre sotto il Par	5
Quattro sotto il Par	6

Il risultato netto della buca viene calcolato detraendo dal punteggio lordo ottenuto i colpi di *Handicap* che il giocatore ha a quella buca; il punteggio *Stableford* viene assegnato confrontando il punteggio netto con il *Par*.

Esempio Un giocatore gioca con *Handicap* di gioco 36; ha quindi due colpi di *Handicap* ad ogni buca.

Ad un *Par* 5 chiude la buca in 8 colpi; detratti i due colpi di *Handicap* corrisponde ad un punteggio netto di 6 colpi; ha quindi un risultato netto di uno sopra il *Par* e otterrà 1 punto *Stableford*.

Ad un altro *Par* 5 chiude la buca in 6 colpi; detratti i due colpi di *Handicap*, corrisponde ad un punteggio netto di 4 colpi - uno sotto il *Par* - e quindi otterrà 3 punti *Stableford*.

F3 Assegnazione dell'Handicap di gioco

Ad ogni giocatore che partecipa alle gare viene assegnato un *Handicap di gioco* che può essere diverso a seconda della formula di gara. In Italia tutte le gare sono limitate ad un *Handicap di gioco* massimo di 54 per giri su 18 buche e di 27 per i giri su 9 buche).

In Italia il giocatore riceve:

a. nelle gare a colpi (stroke play)

Singole	il 100% del suo <i>Handicap di gioco</i> .
4 palle	ogni partner riceve il 90% del proprio <i>Handicap di gioco</i> .
Greensome	il partner con l' <i>Handicap di gioco</i> più basso riceve il 60% e l'altro il 40% del loro <i>Handicap di gioco</i> . I due numeri vengono sommati prima dell'arrotondamento.
Foursome	la parte riceve il 50% della somma degli <i>Handicap</i> dei partner.

b. nelle gare a buche (match play)

Singole	il giocatore con <i>Handicap</i> più basso concede a quello con <i>Handicap</i> più alto il 100% della differenza tra gli <i>Handicap</i> di gioco.
4 palle	il giocatore con l' <i>Handicap di gioco</i> più basso gioca <i>scratch</i> e concede agli altri tre giocatori il 90% della differenza degli <i>Handicap di gioco</i> .
Greensome	la parte con l' <i>Handicap</i> più alto riceve il 100% della differenza tra gli <i>Handicap di gioco</i> delle coppie, calcolati come sopra.
Foursome	la parte con l' <i>Handicap</i> più alto riceve il 50% della differenza tra le somme degli <i>Handicap di gioco</i> dei componenti la coppia.

I giocatori con *Handicap plus* concedono colpi al campo.

Nelle somme i decimali con 0.5 o più si arrotondano per eccesso.

In *match play* e in gare *Stbl.* i colpi vengono assegnati secondo l'*indice di distribuzione*.

Sez. G

Gare valide/non valide

G1 Validità/non validità per formula di gara

Secondo la formula di gara, la validità delle gare ai fini delle variazioni di Handicap è:

Gara	Tipo	Formula	18 Buche		9 Buche	
Individuale	Gara a colpi	Medal-Stableford -Contro Par	V	Tutti	V	Cat. 2-3-4-5-6
	Match-play		NV		NV	
	Alla Bandiera	Medal	NV		NV	
	Eclettica	Medal - Stableford	NV		NV	
	EDS**	Medal - Stableford	V	Cat.6	V	Cat.6
A coppie	4 palle aggregate (Canada Cup)	Medal - Stableford	V*	Tutti	NV	
	4 palle la migliore	Medal - Stableford	RO*	Tutti	NV	
	Greensome	Medal - Stableford	NV		NV	
	Foursome	Medal - Stableford	NV		NV	
	Double Foursome	Medal - Stableford	NV		NV	
A squadre	Louisiana	Medal - Stableford	NV		NV	
	Pro Am	Medal - Stableford	NV		NV	

V=Valida NV= Non Valida RO= Reduction Only

(*) secondo le formule adottate in Italia (sezione H6)

(**) gli score ottenuti in EDS sono validi solo per la categoria 6

G2 Condizioni per la validità di una gara

Le principali condizioni per la validità di una gara ai fini dell'Handicap sussistono se:

- il percorso è stato valutato dalla FIG in base al Sistema di Course Rating della USGA.
- il giro viene giocato su un percorso con una lunghezza nei limiti consentiti (lunghezza assoluta e scostamento dallo standard del singolo tee)
- il giro viene giocato in base alle Regole del Golf
- lo score è registrato da un marcatore idoneo
- la gara è individuale con formula di gioco di "gara a colpi", (medal, contro Bogey/contro Par o Stableford).

Sez. H

Score validi/non validi

Uno score può essere considerato valido o non valido, se:

H1 "piazzamento della palla"

La presenza della regola che permette il piazzamento della palla di per sé non fa perdere ad una gara la sua validità.

La regola può essere applicata solo nel periodo consentito (in Italia dal 1° novembre al 31 marzo) mentre al di fuori di tale periodo può essere applicata per motivi eccezionali se il Comitato Handicap del Circolo è stato preventivamente abilitato. Nel caso, deve essere predisposta una regola locale dettagliata come stabilito dalle Regole del Golf.

H2 gara annullata dal Comitato di Gara

Un giro annullato dal Comitato diventa RO (Reduction Only) = "Solo Riduzione". In tal caso vengono considerati validi soltanto i risultati in abbassamento.

H3 giocatore squalificato e score valido

Alcuni score ottenuti in giri validi nei quali un giocatore è stato squalificato sono accettabili ai fini della gestione dell'handicap. Generalmente tale possibilità si applica quando è possibile stabilire un punteggio nonostante la squalifica e l'infrazione non porta vantaggi significativi al

giocatore. Può essere necessario calcolare un punteggio rettificato. Il *Comitato handicap* deve indagare attentamente su tutti i dettagli.

Esempio: quando un giocatore non certifica il suo punteggio.

H4 giocatore squalificato e score non valido

Alcuni score ottenuti in *giri validi* nei quali un giocatore è stato squalificato non sono accettabili ai fini della gestione dell'handicap. Generalmente questa circostanza si verifica quando un giocatore viene squalificato per infrazione a una regola che può portargli un vantaggio significativo o non quantificabile.

Esempio: quando un giocatore utilizza un bastone non conforme.

H5 consegna di score con NR "No Return"

Quando un giro non viene completato per un ritiro non autorizzato dal Comitato di Gara, lo score è codificato come "No Return" (NR).

Tutti gli score conseguiti in un giro di gara devono essere sempre consegnati, indipendentemente dal fatto che siano o meno completi.

Se il giocatore era in condizioni di portare a termine il giro ma non l'ha fatto consegnando un NR, il *Comitato Handicap* deve valutare nel merito lo score ed in base al punteggio effettivo decurtare o incrementare l'Handicap del giocatore.

Nel caso di infortunio o di condizioni eccezionali accertate e considerate accettabili dal Comitato, lo score può essere dichiarato non valido e codificato come RIT (ritirato). Qualora al momento del ritiro il giocatore abbia già conseguito un punteggio nella *zona neutra* o migliore lo score sarà considerato valido.

E' prevista la possibilità di misure disciplinari, incluso il deferimento agli Organi di Giustizia, ove fosse accertato che uno o più score con l'indicazione di NR siano stati presentati e/o registrati per costruirsi e/o alterare un Handicap.

H6 score in gare a coppie

Se il giro è stato giocato in una gara in cui il giocatore ha giocato con uno o più partner i relativi score non saranno in generale validi. Fanno eccezione gli score in gare aggregate a condizione che i partner abbiano giocato

- in gruppi separati
- nello stesso gruppo purché non sia consentito darsi consiglio

Nota. Solo per le gare che si svolgono in Italia vengono presi in considerazione, esclusivamente per abbassamento, gli score riportati nelle **gare 4 palle la migliore** su 18 buche.

Vengono presi in considerazione gli score delle coppie che hanno riportato almeno 42 punti *Stableford*.

Lo score del giocatore che abbia segnato il punteggio che conta in almeno 9 buche, sarà così completato:

- buche dove il giocatore non riceve il colpo = aggiunta di 1 punto *Stableford*
- buche dove il giocatore riceve 1 o 2 colpi = aggiunta di 1,5 punti *Stableford*
- In nessuna buca potrà essere attribuito al giocatore un punteggio *Stableford* maggiore di quello ottenuto dal compagno che ha segnato il punteggio che conta.
- La differenza tra l'Handicap intero ed i colpi ricevuti verrà convertita in punti *Stableford* (esempio: 8 colpi = 8 punti).

Completato lo score si procederà alla somma e l'eventuale mezzo punto verrà arrotondato per difetto.

Sez. I

Risultati conseguiti all'estero

I1 Validità dei risultati all'Estero

I risultati ottenuti all'estero:

- nei paesi che adottano l'EGA *Handicap System*, il sistema di Handicap CONGU o il sistema

USGA sono validi sia in innalzamento che in diminuzione

- negli altri paesi invece i risultati sono validi solo per l'abbassamento, ma anche tutti gli altri score devono essere riportati ai fini di una corretta *Handicap Review*.

Ogni giocatore di categoria handicap da 1 a 5 deve riportare tempestivamente al proprio Comitato Handicap di Circolo tutti i risultati ottenuti all'estero nel corso di una gara valida, per permettere l'aggiornamento della scheda storica dell'Handicap.

Gli score devono essere riportati singolarmente e registrati giro per giro, *anche nel caso in cui siano in zona neutra e non diano origine a variazioni di Handicap.*

Un giocatore di categoria handicap 6 deve riportare tutti i risultati in abbassamento.

La mancata consegna di score validi ottenuti all'Estero costituisce motivazione sufficiente per il provvedimento di Sospensione Handicap

I2 Documentazione da riportare

Dovrà essere fornita una documentazione costituita almeno dalle seguenti informazioni:

- *nome del Circolo dove è stato giocato il giro e nazione,*
- *prova che lo score è stato ottenuto in gara valida; per giri disputati in ambito USGA saranno considerati esclusivamente quelli registrati nella scheda handicap USGA con sigla T (T=Tournament);*
- *lo score con i punteggi ottenuti, il par e l'indice di distribuzione dei colpi; nel caso il giocatore avesse disputato più di 5 giri validi, in ambito USGA, sarà sufficiente solo la scheda hcp americana.*
- *Inoltre se il giro è stato giocato in nazione EGA o USGA deve riportare il valore dell'USGA Course Rating e dello Slope Rating dei tee da cui ha giocato ed il CBA del giro di gara, se applicabile; se il giro è stato giocato in nazioni CONGU deve riportare SSS e CSS (Competition Scratch Score) se applicabile.*

Nel caso di score ottenuti in nazioni CONGU, per la registrazione del risultato si dovrà sostituire il valore dell'USGA Course Rating con lo Standard Scratch Score (SSS) e il CBA con il calcolo (SSS – CSS).

I3 Score non validi

Alcune precisazioni :

- non sono validi in Italia i risultati conseguiti all'estero come *EDS*;
- non sono validi i risultati conseguiti all'estero da giocatori GA, anche se in gara valida, per ottenere il primo *EGA Handicap 54* che si ottiene esclusivamente attraverso il superamento del test di regole e condotta del giocatore organizzato dal CCH (Comitato Corsi Hcp).
- non sono validi per l'abbassamento i risultati conseguiti all'estero nelle gare formula 4 palle la migliore.

Sez. J

Variazioni di Handicap

J1 Variazioni a seguito di score validi

Tutti gli score validi debbono essere esaminati per produrre, dopo la conversione in punti *Stableford*, eventuali variazioni all'*EGA Handicap* di un giocatore.

Se un giocatore consegna uno score valido con un numero di punti *Stableford*

- **compreso nella zona neutra** il suo *EGA Handicap* rimane invariato.
- **inferiore alla zona neutra o consegna un NR**, il suo *EGA Handicap* viene alzato di 0,1 per le categorie di *Handicap* da 1 a 3 e rimane invariato per le categorie di *Handicap* da 4 a 6.
- **superiore alla propria zona neutra**, il suo *EGA Handicap* viene abbassato, per ogni punto *Stableford* in eccesso rispetto alla sua *zona neutra*, di un valore correlato alla categoria (vedi

tabella J2).

Le variazioni di *Handicap* si applicano dopo che la *zona neutra* è stata eventualmente modificata in base al calcolo del CBA (sezione K).

J2 Tabella categorie di *Handicap*/zone neutre/variazioni previste

Categoria	Ega Handicap	Zona neutra		Score Stableford sotto la Zona Neutra: aggiungere	Sottrarre per ciascun punto Stableford sopra la Zona Neutra:
		Score su 18 buche	Score su 9 buche		
1	plus – 4,4	35 – 36	–	0,1	0,1
2	4,5 – 11,4	34 – 36	35 – 36	0,1	0,2
3	11,5 – 18,4	33 – 36	35 – 36	0,1	0,3
4	18,5 – 26,4	-	-	-	0,4
5	26,5 – 36,0	-	-	-	0,5
6	37 - 54	-	-	-	1

Per le categorie 4-6 sottrarre il valore corrispondente per ogni punto stableford superiore a 36 punti

Esempio A Il giocatore A ha un EGA Handicap di 15,2. Sul campo dove va a giocare, dai tee gialli gli viene attribuito un Handicap di gioco pari a 17. Nella gara di 18 buche Stableford a cui partecipa realizza 39 punti.

La variazione di Handicap, con CBA=0, sarà calcolata come segue

- punti sopra la zona neutra = 3;
- valore da utilizzare per l'abbassamento (cat. 3) = 0,3
- colpi di Handicap da sottrarre $0,3 \times 3 = 0,9$
- EGA Handicap dopo la gara $15,2 - 0,9 = 14,3$

Esempio B Il giocatore B ha un EGA Handicap di 27,2 e sullo stesso campo dai tee gialli gli viene attribuito un Handicap di gioco pari a 31.

Nella gara di 18 buche medal a cui partecipa realizza uno score lordo di 115 e netto di 84 che convertito in punti Stableford da 29 punti.

L'EGA Handicap non subirà variazioni in quanto appartenente alla cat. 5 e resterà 27,2

Esempio C Il giocatore C ha un EGA Handicap di 19,2 e sullo stesso campo dai tee gialli gli viene attribuito un Handicap di gioco pari a 22.

Nella gara di 18 buche Stableford a cui partecipa realizza 40 punti.

La variazione di Handicap sarà quindi:

- punti sopra la zona neutra = 4 (la diminuzione porta l'Handicap del giocatore ad una categoria inferiore, il calcolo va quindi fatto pro-rata con valore 0,4 e 0,3 vedi tabella sopra)
- valore per l'abbassamento in categoria 4 = 0,4 - Punti di Handicap da sottrarre $0,4 \times 2 = 0,8$
EGA Handicap $19,2 - 0,8 = 18,4$
- valore per l'abbassamento in categoria 3 = 0,3 punti di Handicap da sottrarre $0,3 \times 2 = 0,6$
- EGA Handicap dopo la gara $18,4 - 0,6 = 17,8$

Esempio D. Il giocatore D ha un EGA Handicap di 54 e sullo stesso campo dai tee gialli gli viene attribuito un Handicap di gioco pari a 58 essendo il Differenziale +4. In gara però gioca 54 essendo questo il massimo Handicap di Gioco consentito.

Nella gara di 18 buche Stableford a cui partecipa realizza 40 punti con Handicap di Gioco 54.

La variazione di Handicap, sarà quindi:

- punti sopra 36: 4 più 4 punti per la limitazione da 58 a 54, totale 8.
- valore per l'abbassamento $8 \times 1 = 8$ colpi
- EGA Handicap dopo la gara $54 - 8 = 46$

K1 Scopo del CBA

Il Manuale del *Course Rating USGA* recita; “*Il Course Rating e lo Slope Rating USGA devono riflettere le condizioni normali del campo nelle stagioni in cui si gioca la maggior parte dei giri*”.

Tuttavia talvolta i giri vengono giocati con condizioni del tempo o del percorso non normali, ad esempio in situazioni climatiche particolarmente inclementi o con campo preparato in modo molto difficile.

Nell'ambito dell'*EGA Handicap System* tali giri sono comunque utilizzati - a condizione che siano soddisfatte tutte le altre condizioni per la validità della gara - ai fini della gestione dell'*Handicap* e, di conseguenza, influenzano direttamente gli *Handicap* dei giocatori.

Per determinare se le condizioni nel corso della singola giornata di gara si sono discostate da quelle normali in misura tale da richiedere una rettifica per compensare tale differenza è stato sviluppato un apposito algoritmo denominato *Computed Buffer Adjustment (CBA)*.

Lo scopo del *CBA* è di introdurre un ulteriore elemento di equità nell'*EGA Handicap System*.

K2 Funzionamento del CBA**Scopo**

Il calcolo del *CBA* è stato sviluppato per determinare quando le condizioni si discostano talmente da quelle normali che è necessario apportare un'ulteriore correzione ai fini della gestione dell'*handicap* avvicinando i valori a quelli che si sarebbero ottenuti in condizioni normali.

Per il calcolo del *CBA* le condizioni normali vengono assegnate guardando la percentuale dei giocatori che hanno ottenuto un punteggio nella zona neutra per la propria categoria di *handicap*. Il risultato viene confrontato con quanto ci si aspetterebbe in condizioni normali e si determina se una compensazione sia necessaria per utilizzare i punteggi ai fini delle variazioni di *handicap*. Questa può essere verso l'alto o verso il basso e, quando le condizioni sono estreme, la gara viene classificata “solo riduzione”.

Zone Neutre

La compensazione viene attuata spostando la zona neutra; il punteggio del giocatore rimane invariato. Lo spostamento della zona neutra influenza l'effetto del punteggio ottenuto dal giocatore sul suo *handicap* quando caricato nel sistema.

Esempio: Un giocatore della categoria di *handicap* 3 (zona neutra 33-36) ottiene un punteggio di 32 e il *CBA* = -1 (condizioni peggiori del normale) quindi non c'è alcuna correzione dell'*EGA Handicap* dato che la Zona neutra diviene 32-35. Se il giocatore avesse ottenuto un punteggio di 36 il suo *handicap* sarebbe stato ridotto di 0,3.

Applicazione del CBA

Il *CBA* si basa sul confronto dei punteggi effettivi conseguiti dai giocatori nelle categorie di *handicap* da 1 a 3 e il risultato del calcolo ha effetti solamente per questi ultimi giocatori.

I risultati dei giocatori della categoria di *handicap* da 4 a 6 non vengono utilizzati per il calcolo ne tantomeno ne subiscono le eventuali conseguenze.

Il *CBA* viene applicato prima del calcolo delle variazioni dell'*Handicap* e deve essere calcolato per tutte le gare valide su 18 buche, quindi non a quelle su 9 buche o agli *EDS*.

Ogni giornata di gara deve avere un unico *CBA*. Possono essere ammessi più *CBA* nella stessa giornata esclusivamente nei seguenti casi:

- 36 buche (due giri da 18) giocati nella stessa giornata
- 18 buche di campionati maschili e femminili con classifiche separate

I singoli giocatori non hanno bisogno di approfondire la loro conoscenza delle modalità di calcolo del *CBA* in quanto questo viene effettuato automaticamente dal software di gestione sportiva.

I possibili valori di *CBA* sono +1, 0, -1, -2 e -2/RO

K3 Tabella andamento zone neutre in funzione del CBA

La tabella che segue mostra le variazioni delle zone neutre a seconda del CBA e della categoria del giocatore

(in **nero** i punteggi che portano all'innalzamento, in **verde** le zone neutre spostate a seconda del CBA, in **rosso** i punteggi che portano alle variazioni in abbassamento).

CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat.1 <i>Ega Handicap</i> fino a 4,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 2 <i>Ega Handicap</i> da 4,5 a 11,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 3 <i>Ega Handicap</i> da 11,5 a 18,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	

Sez. L

EDS Extra Day Score

Il sistema EGA Handicap ritiene validi ai fini dell'handicap anche score ottenuti in giornate non di gara, i cosiddetti EDS. Come ben noto nella maggior parte dei paesi aderenti al sistema EGA si gioca un numero assai limitato di gare di Circolo, per cui al fine di ottenere un numero sufficiente di risultati validi, si considerano anche risultati ottenuti fuori gara purchè giocati su un campo in condizioni di validità. Dal momento che in Italia si gioca un numero elevatissimo di gare di Circolo su 9 o 18 buche questa clausola non è necessaria, tenuto anche conto che molti Circoli non sarebbero in condizione di garantire ogni giorno condizioni di campo in linea con i requisiti per la validità del risultato. Con l'avvento della categoria 6 (EGA Handicap da 37 a 54) si è però ritenuto che per questi giocatori potrebbe essere più difficile riportare risultati validi rispetto a tutti gli altri per via di eventuali limitazioni nell'accesso alle gare che i circoli possono imporre autonomamente. La FIG ha pertanto stabilito di permettere esclusivamente a questa categoria di giocatori di riportare Extra Day Scores.

I Circoli affiliati che abbiano al loro interno un Comitato Handicap regolarmente formato ed operativo, possono gestire gli EDS per tutti i giocatori di categoria 6 tesserati alla FIG assicurando che il percorso sia in condizioni di validità e che gli scores siano consegnati e firmati dal giocatore e da un marcatore autorizzato; i Circoli e i loro Comitati Handicap sono responsabili e garanti della regolarità degli EDS che si devono svolgere nel pieno rispetto delle regole del golf. Il giocatore deve registrare il proprio nome nell'elenco degli iscritti EDS prima di iniziare il giro. Non è possibile per un giocatore riportare più di 1 EDS al giorno e più di 10 EDS in un anno (su 9 o 18 buche). Si ricorda che agli EDS non si applica la correzione del CBA e che essendo riservati ai giocatori di categoria 6, eventuali abbassamenti per effetto di un EDS non potranno mai andare oltre il limite inferiore di suddetta categoria.

M1 Scopo della Revisione Handicap

Il principale obiettivo di qualsiasi revisione handicap è di valutare se le performance di gioco dei giocatori nelle categorie di handicap da 1 a 5 rappresenta la loro abilità di gioco indicata dal loro attuale EGA Handicap. La revisione handicap è una procedura fondamentale dell'EGA Handicap System. Ha lo scopo di verificare che i giocatori abbiano handicap che riflettano ragionevolmente la loro abilità.

Per poter assistere i comitati handicap nel prendere decisioni documentate, e con lo scopo di garantire uniformità e consistenza, è disponibile un report delle revisioni. Il report identifica i giocatori i cui risultati sono fuori dalle aspettative in riferimento al loro handicap corrente. Gli handicap di codesti giocatori dovrebbero essere considerati all'atto della correzione. Possono anche essere considerati altri aspetti evidenti relativi all'abilità del giocatore.

Se tutte le parti, in particolare l'autorità per la gestione degli handicap e i giocatori, fanno fronte alle proprie responsabilità, la stragrande maggioranza dei giocatori non necessiterà di correzioni in sede di handicap review.

M2 Competenza e Procedura della Revisione Handicap

Un'autorità di gestione degli handicap deve effettuare una revisione degli handicap almeno una volta l'anno di solito alla fine dell'anno stesso. Tutti i giocatori nelle categorie handicap da 1 a 5 devono essere valutati. In aggiunta un giocatore di categoria 4 e 5 può richiedere una o più revisioni handicap durante l'anno come previsto dalla Clausola 3.15.3.

La revisione handicap si basa su un minimo di 8 score validi idonei riportati in un periodo di 12 mesi. Il periodo può essere esteso a 24 mesi per quei giocatori che hanno meno di otto scores

Si raccomanda che il comitato handicap apporti tutte le correzioni indicate (verso l'alto o verso il basso).

La federazione nazionale o, se delegata, l'autorità locale deve ratificare tutte le modifiche raccomandate dalla revisione handicap ai giocatori con EGA Handicap di categoria 1 e ai giocatori di categoria 2 che per effetto della revisione ottengano un EGA Handicap di categoria 1

La correzione massima possibile per un giocatore è relativa alla sua categoria handicap

La transizione dal vecchio algoritmo AHR a nuovo algoritmo HR sarà gestita come segue:

- 31/12/2015: AHR obbligatoria col vecchio algoritmo come avvenuto a fine 2013 e 2014
- 2016: Durante l'anno i giocatori di categoria 4 e 5 potranno chiedere la revisione del proprio EGA Handicap che avverrà col vecchio algoritmo con le seguenti limitazioni:
 - a) Dovranno essere passati almeno 4 mesi dalla revisione precedente
 - b) Dovranno essere stati riportati almeno 6 nuovi risultati validi dopo l'ultima revisione
 - c) Nessuna revisione potrà essere chiesta dopo il 31 Ottobre 2016
- 31/12/2016: HR obbligatoria col nuovo algoritmo
- 2017-2018-2019: HR obbligatoria a fine anno e su richiesta durante l'anno per i giocatori di categoria 4 e 5 con le seguenti limitazioni:
 - a) Dovranno essere passati almeno 4 mesi dalla revisione precedente
 - b) Dovranno essere stati riportati almeno 6 nuovi risultati validi dopo l'ultima revisione
 - c) Nessuna revisione potrà essere chiesta dopo il 31 Ottobre di ciascun anno

Per maggiori dettagli si invita a consultare l'Appendice dedicata disponibile online sul sito www.federgolf.it.

Sez. N Variazioni per abilità di gioco in generale

N1 Motivazioni e procedura

Se il *Comitato Handicap* di un *Circolo* è in possesso di prove significative che l'*EGA Handicap* di un giocatore non riflette la sua effettiva capacità di gioco, deve variarlo nella misura che ritiene appropriata; la variazione non può essere inferiore a un colpo intero (clausola 3.16 *EGA Handicap System*)

Un singolo score particolarmente buono non rappresenta una ragione valida per ridurre l'*Handicap* più di quanto sia già previsto dal sistema.

La valutazione del *Comitato Handicap* deve tener conto di:

- frequenza dei giri giocati;
- frequenza dei giri giocati rispetto al numero di *score validi* consegnati;
- il numero di *score validi* consegnati di recente compresi gli *NR*;
- i risultati conseguiti dal giocatore in *giri non validi*.

Il *Comitato Handicap* deve comunque prestare particolare attenzione sia ai giocatori il cui livello generale di gioco è in rapido miglioramento sia ai giocatori che per ragioni mediche o di altra natura possono essere condizionati negativamente.

Nell'intervallo tra due *HR*, il *Comitato Handicap* deve sottoporre alla *SSZ* di competenza la richiesta motivata e documentata relativa ad eventuali variazioni in aumento, mentre può apportare eventuali variazioni in abbassamento senza interpellare la *SSZ*, purché sussista la presenza di condizioni oggettive e riscontrabili di applicabilità.

Tutte le *variazioni di Handicap per Abilità di gioco*, che riguardino giocatori di cat. 1 o che per effetto della variazione dovessero rientrare nella cat. 1, devono essere sottoposte all'approvazione della *CNH Commissione Nazionale Handicap*.

N2 Notifica delle variazioni e ricorsi

Qualunque variazione del suo *EGA Handicap* deve essere notificata al giocatore prima di essere applicata; se lo stesso non è soddisfatto della decisione del *Comitato Handicap* deve avere la possibilità di comparire di fronte al *Comitato* ed esporre le proprie motivazioni avverso il procedimento.

Se non concorda con la decisione finale del *Comitato Handicap*, può presentare ricorso presso il *CHCR FIG*, la cui decisione finale è inappellabile.

N3 Variazione con riferimento alla singola gara

Il *Comitato Handicap* o l'organismo che organizza una gara presso un *Circolo* diverso da quello di appartenenza di un giocatore, se ha ragioni valide per farlo, può ridurre l'*Handicap* di quel giocatore applicando la riduzione alla sola singola gara da disputare.

O1 Procedura

Un giocatore il cui *Handicap* è stato sospeso può riottenere il proprio *Handicap* in base alla procedura di *Riattribuzione Handicap*, che prevede:

Nel caso in cui l'EGA Handicap di un giocatore dovesse essere riattribuito entro 12 mesi dalla data in cui è stato sospeso, verrà riattribuito lo stesso EGA Handicap che il giocatore aveva al momento della sospensione.

In tutti gli altri casi (riattribuzione oltre i 12 mesi) al giocatore verrà assegnato un nuovo EGA Handicap mediante la seguente procedura :

- 1. Il giocatore ed il Comitato Handicap del Circolo dovranno documentare il valore dell'Handicap che il giocatore aveva prima della sospensione (per gli Handicap risalenti al 1998 e successivi la procedura avviene automaticamente sulla base degli archivi elettronici FIG).*
- 2. Al giocatore viene attribuito provvisoriamente l'ultimo Handicap che aveva prima della sospensione (un Handicap precedente al 2003 viene ricalcolato per riportarlo in EGA Handicap in base ai valori di rating del Circolo dove rinnova il tesseramento).*
- 3. Il giocatore di cat. 1-3 deve riportare tre score in gara valida senza concorrere ai premi netti. Non si tiene conto degli score che riportano NR (No Return) o NP (Non Partito). Il giocatore di cat. 4-6 deve riportare un solo score.*
- 4. La SSZ di competenza provvederà a calcolare il nuovo EGA Handicap e riattribuirlo al giocatore*
- 5. Nel caso di giocatori di categoria 1 e/o di categoria 2 che, per effetto della variazione, dovessero scendere in cat. 1 la competenza è della Commissione Nazionale Handicap.*
- 6. Il Comitato Handicap dovrà informare il giocatore della riattribuzione dell'EGA Handicap.*

O2 Formula di ricalcolo

Per il calcolo del nuovo *EGA Handicap* dei giocatori con *Handicap* provvisorio di categoria da 1 a 3 si prenderà in esame il miglior score riportato, valutandolo secondo tre possibilità:

- a) Se lo score è nella zona neutra viene riattribuito lo stesso *Handicap* che al giocatore era stato attribuito provvisoriamente al momento del rinnovo del tesseramento (punto 2);
- b) Se lo score è inferiore alla zona neutra, all'*Handicap* che al giocatore era stato attribuito provvisoriamente va aggiunto un numero di colpi uguale ai punti che ha giocato in meno rispetto al limite inferiore della *zona neutra*, con un limite massimo di colpi pari all'ampiezza della *zona neutra*
Nel caso di score molto inferiori alla *zona neutra*, la SSZ ha la facoltà, verificatene le condizioni, di derogare dal limite sopra indicato.
- c) Se lo score è superiore alla zona neutra sarà riattribuito un *EGA Handicap* pari alla media tra l'*Handicap* che era stato attribuito provvisoriamente e l'*Handicap* effettivamente giocato.

Per il calcolo del nuovo *EGA Handicap* dei giocatori con *Handicap* provvisorio di categoria da 4 a 6 la Riattribuzione avverrà dopo uno score con la seguente formula:

$$\text{Ega Hcp Definitivo} = \text{Ega Hcp Provvisorio} - (\text{Punteggio Stbl} - 36)$$

Ulteriori dettagli sono disponibili nella sezione Newsletter disponibile online sul sito www.federgolf.it

P1 Il rating

In base all'EGA Handicap System tutti i campi da golf debbono essere valutati da una Federazione nazionale in base al Sistema di *Course Rating USGA* descritto nell'*USGA Course Rating Manual*. La FIG, come altre Federazioni nazionali, ha licenza dalla USGA per poter utilizzare il sistema e, nell'eseguire i *rating* dei percorsi, segue tutte le procedure esattamente come prescritto.

P2 Course Rating e Slope Rating

Il **Course Rating (CR)** di un percorso e di un ordine di tee è l'indice della difficoltà di gioco per un *giocatore scratch* mentre lo **Slope Rating (SR)** indica sullo stesso percorso e per lo stesso ordine di tee la difficoltà di gioco per un *giocatore bogey* rispetto a quella per un *giocatore scratch*.

L'*Handicap di gioco* viene calcolato in base al *Course Rating* ed allo *Slope Rating*, rapportandoli al **Par** del percorso, equilibrando in tal modo le differenze di difficoltà di gioco e rendendo confrontabili gli score realizzati sia su percorsi diversi che su tee differenti dello stesso percorso. Tale caratteristica rende gli *Handicap* delle Federazioni nazionali che hanno adottato l'EGA Handicap System utilizzabili sui diversi campi e sulle diverse serie di tee di un percorso.

P3 Il calcolo del rating

Per determinare il *rating* di un percorso, ciascuna buca viene misurata lungo il piano orizzontale dal *punto di distanza* di ciascuna *area di partenza* fino al centro del green.

Oltre alla distanza, le caratteristiche di gioco di un percorso sono influenzate da vari fattori quali la topografia (ad esempio "lie" in pendenza), la larghezza dei fairway, le caratteristiche e la superficie dei green, le possibilità di recupero, le caratteristiche del rough, la protezione offerta dai bunker, la presenza di fuori limite, la presenza di aree di penalità, gli alberi (dimensione e densità), e non ultimo il rolo della palla, l'altitudine del percorso ed altri fattori ritenuti rilevanti.

Tutti i fattori vengono valutati per ogni singola buca per uomini e donne e per i *giocatori scratch* (EGA Handicap = zero) e *giocatori bogey* (EGA Handicap circa venti).

Questa rilevazione è effettuata da un team di persone specializzato in conformità al manuale di *rating* della USGA in condizioni di tempo e di percorso normali.

Il risultato di questo lavoro di misurazione e valutazione è il cosiddetto "**rating**" che determina per ogni *area di partenza* delle varie buche il *Course Rating* (CR) e lo *Slope Rating* (SR).

P4 A cosa serve

I suddetti due valori (CR e SR) assieme al Par sono necessari per calcolare l'*Handicap di gioco* su quel percorso partendo dall'EGA Handicap del giocatore.

Il **Par** è il punteggio che un *giocatore scratch* dovrebbe normalmente ottenere su una determinata buca. Il **Par** di ciascuna buca deve essere stabilito dal *Circolo* sulla base della lunghezza e della difficoltà di gioco della buca; tale misura viene comunque verificata dalla FIG in fase di omologazione del percorso.

La lunghezza deve rientrare negli intervalli in metri riportati di seguito:

Par	DONNE	UOMINI
3	- - 200	- - 235
4	185 - 385	220 - 450
5	350 - +	415 - +

Si ricorda che la lunghezza minima di una buca per essere omologata è di 90 metri

Ogni campo deve avere almeno due ordini di battitori o *tee di partenza*, rossi (donne) e gialli (uomini); i gialli devono avere una lunghezza di gioco maggiore rispetto ai tee rossi.

Possono essere presenti anche ulteriori *tee*.

La tabella presenta la sequenza adottata in Italia per l'assegnazione dei colori.

Tutti i tee devono avere dimensioni sufficienti per ospitare l'*area di partenza*, ciascuna serie di *tee* deve avere un *punto di distanza* che deve essere collocato in posizione centrale ad almeno quattro metri dal limite posteriore del tee.

Battitori di partenza (donne e uomini)
Campionato (uomini)
Arretrati (Uomini)
Arretrati (Donne)
Standard (Uomini)
Standard (Donne)
Avanzati (Uomini)
Avanzati (Donne)

P5 Tee avanzati

Valutare i *rating* dei vari tee di partenza sia per uomini che donne è un modo eccellente di adattare il percorso alle caratteristiche di tutte le tipologie di giocatori.

Dato che l'età è un fattore determinante, con particolare influenza sulla distanza che ogni giocatore può raggiungere con i propri colpi, è raccomandato l'utilizzo di *tee* avanzati per tutti e non solo per Under 12 e Over 65. (vedere Newsletter CHCR 1751).

P6 Preparazione del campo

La valutazione della difficoltà di un percorso di golf in base al sistema USGA dipende in maniera preponderante dalla lunghezza dello stesso; si tenga presente che una differenza di 20 metri per gli uomini e di 16 metri per le donne modifica il *Course rating* di un percorso di 0.1 colpi.

Per tale ragione ha particolare importanza il corretto posizionamento degli indicatori di partenza sui vari tee che va sempre fatto in modo equilibrato, così che la lunghezza reale di gioco possa rimanere approssimativamente la stessa di giorno in giorno.

Per ottenere questo in ogni gara valida con condizioni normali del percorso, è consigliato di posizionare gli indicatori di 6 *tee* in avanti, di 6 più o meno in corrispondenza e di 6 *tee* indietro rispetto ai *punti di distanza*. Quando si cambia la posizione degli indicatori di partenza sarà necessario ruotarne la posizione, ma sempre in modo tale da mantenere invariata il più possibile la lunghezza totale del percorso.

Quando le condizioni sono anormali, al contrario, si dovrà cercare di compensarle utilizzando solo la metà posteriore dei *tee* se il campo è secco e veloce o la metà anteriore con campo bagnato o pesante.

Anche la posizione delle buche sui green dovrebbe essere sempre equilibrata tra destra, sinistra e centro e lunga, centrale o corta. Ad esempio si dovrebbe evitare che ci siano troppe bandiere a sinistra che favoriscano i giocatori che fanno "draw" rispetto a quelli che fanno "fade".

Va tenuto presente che una gara non è valida a fini handicap:

- se la lunghezza del campo giocato varia (in più o in meno) rispetto alla lunghezza misurata di più di 100 metri su 18 buche (o 50 metri su 9 buche)
- se gli indicatori di partenza sono posizionati in più di 2 buche (in gara a 18) o in più di 1 buca (in gara su 9) ad una distanza superiore a 10 metri rispetto ai punti di distanza, fermo restando che in nessuna buca la distanza potrà essere maggiore di 40 metri.

Nel caso di lavori sul campo, che non permettano di rispettare queste clausole, il *Circolo* dovrà chiedere un *rating* provvisorio per rendere le gare valide ai fini dell'*Handicap*.



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Viale Tiziano, 74 00196 ROMA

www.federgolf.it

Tel 06-3231825